



# COMUNE DI CASTELFIDARDO

(Ancona)

--==oo00oo==--

## VERBALE N. 63 DEL 21 DICEMBRE 2015 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

inviato all'Ente tramite PEC del 21 dicembre 2015

L'Organo di Revisione, composto nelle persone di:

Dott. Ugo Maria FANTINI, presidente

Rag. Angelo LINCI, revisore

Dott. Nazzareno TOSSICI, revisore

del Comune di CASTELFIDARDO

- Visto l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 (*Principi generali*);
- Visto l'Art. 170 del D.Lgs. 267/2000 (*Documento unico di programmazione*);
- Visto l'Art. 174 del D.Lgs. 267/2000 (*Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati*);
- Visto l'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 267/000;
- Visto lo statuto del Comune;
- Visto il regolamento di contabilità;
- Visto il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al dlgs.118/2011;
- Visto il DM 37/2015 del 3.07.2015;
- Visto il D.M. 28 ottobre 2015;
- Visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- Visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati



## COMUNE DI CASTELFIDARDO

dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

- Vista la FAQ n. 10 armonizzazione ARCONET del 21.10.2015;

nell'ambito delle sue funzioni:

- di collaborazione con l'Organo Consiliare del Comune di Castelfidardo,
- di emissioni di pareri, secondo le modalità ed i limiti stabiliti dallo statuto comunale e dal regolamento di contabilità,
- di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione comunale;

in data 21 dicembre 2015 ha svolto la seguente attività di revisione al fine di esprimere il proprio giudizio professionale.

### P R E M E S S O

- che con PEC del 15.12.2015, veniva richiesto al collegio dei revisori il proprio parere in ordine alla delibera di G. M. n. 146 del 14.12.2015 avente per oggetto "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2016/2018 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000) -APPROVAZIONE", con allegata la seguente documentazione:

- parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, reso dal Responsabile del Servizio Amministrativo;
- parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, reso dal Responsabile del Servizio Amministrativo;
- Documento unico di programmazione;
- Delibera di G.C. n. 45 del 14.06.2011, avente per oggetto: "LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO - DISCUSSIONE ED



## COMUNE DI CASTELFIDARDO

APPROVAZIONE (ART. 14 C.1 STATUTO COMUNALE)".

### OSSERVA

1. La delibera n. 146 adottata dalla Giunta Municipale in data 14 dicembre 2015 ha approvato, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2016/2018.

Con lo stesso atto, l'organo esecutivo, delibera di << *presentare il DUP al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni successivamente all'acquisizione del parere dell'organo di revisione* >>.

La Giunta Municipale non ha approvato una proposta di bilancio di previsione 2016-2018 in grado di dimostrare gli equilibri finanziari e di cassa su cui il collegio dei revisori possa almeno verificare la sostenibilità finanziaria degli indirizzi strategici ed operativi del DUP per poter emettere il proprio parere. L'art. 174 del TUEL (*Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati*), che al comma 1 dispone espressamente: << *Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno* >>; sicché è evidente che ai fini del prescritto parere è necessario che al collegio dei revisori, unitamente al Documento Unico di Programmazione, sia allegato anche il bilancio di previsione approvato dalla Giunta.

A sostegno di quanto appena rilevato, il collegio evidenzia come il DUP si pone, al contempo, come strumento di prevenzione degli squilibri di bilancio, contemperamento delle esigenze di rispetto di vincoli finanziari e di perseguimento degli interessi della collettività, tutela della trasparenza dell'azione amministrativa (*Corte dei Conti della Basilicata n. 58/2015 PAR del 15.10.2015*); aspetti che rendono, quindi, impossibile un pronunciamento puntuale e di merito sul contenuto del DUP mancando il documento operativo (il bilancio) per i dovuti riscontri.

Rileva, inoltre, il collegio come oltre alla particolarità (limitata al solo triennio 2016-2018) dello slittamento del termine per la presentazione del DUP al 31.12.2015, anche la "nota di aggiornamento" è prevista per il 28.02.2016, mentre il termine ultimo per il bilancio di previsione è attualmente fissata al 31.03.2016, rispetto ai termini ordinari che prevedono,



## COMUNE DI CASTELFIDARDO

invece, che a regime il DUP sarà presentato in Consiglio entro il 31 luglio e l'eventuale nota di aggiornamento e il bilancio entro il 15 novembre.

Ne consegue che il giudizio di coerenza, attendibilità e congruità che il collegio deve esprimere ai sensi dell'art. 239, comma 1 bis del TUEL, è rinviato alla presentazione definitiva del bilancio secondo i termini e le modalità previste dal D.Lgs. 267/2000.

2. Tuttavia il collegio dei revisori, poiché il documento unico di programmazione è stato sottoposto all'organo di controllo affinché esprima il suo parere, ritiene di non potersi esimere, quanto meno ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. a) in virtù del principio << *di collaborazione con l'organo consiliare* >>, dal formulare il proprio giudizio, seppure limitatamente al controllo della sua formale aderenza ai principi dettati dalla legge (viste le limitazioni sopra evidenziate), anche in considerazione del fatto che la "nota di aggiornamento" da parte del Consiglio Comunale è solo eventuale in quanto potrebbe anche non essere presentata (cfr. punto 4 della *faq* n. 10 *Arconet* del 22.10.2015). Nelle "Linee programmatiche di mandato e gestione" contenute nel DUP approvato dalla Giunta Municipale del Comune di Castelfidardo, si evince come l'Ente abbia, in buona sostanza, recepito l'impostazione Arconet.

3. Osserva, preliminarmente, il collegio che i connotati essenziali cui deve uniformarsi il documento unico di programmazione sono contenuti nel Principio di contabilità applicato alla programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni e, in particolare, nell'art. 8 del suddetto articolato.

Tra i suddetti principi assume peculiare rilevanza il "principio di coerenza", da intendersi quale "compatibilità" degli atti di gestione rispetto alle previsioni di spesa contenute nel DUP, alle previsioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento dei programmi, con le risorse umane e strumentali destinate a ciascun programma.

In tale ottica le deliberazioni di Consiglio e di Giunta qualora ritenute "non coerenti" con le previsioni contenute nel DUP devono essere dichiarate inammissibili e/o improcedibili, secondo quanto contenuto nel regolamento di contabilità adottato dall'Ente (cfr. art. 170,



## COMUNE DI CASTELFIDARDO

Tuel).

3.1. In ordine al rispetto e alla compatibilità del contenuto del documento unico di programmazione sottoposto all'esame dell'organo di controllo, ai principi generali appena sopra richiamati, occorre preliminarmente osservare come la sezione del DUP, approvato dalla G.M., dedicata alla "programmazione strategica" (SeS) risenta dell'approssimarsi della conclusione del mandato da parte dell'attuale Amministrazione, tant'è che nelle "Linee programmatiche di mandato e gestione" del DUP l'organo esecutivo ritiene << impossibile ed inutile, con il presente documento, individuare obiettivi strategici, operativi, gestionali da raggiungere facendo riferimento a delle linee programmatiche di inizio mandato ormai esaurite >>.

Nel merito del contenuto del documento programmatico il collegio rileva, tra l'altro, la mancanza di una maggiore analiticità delle risorse per finanziare le missioni e i relativi programmi, ritenendo non sufficiente la sola precisazione che << Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi sopra richiamati >> ed in particolare "Altri indebitamenti"; "Altre entrate"; "Entrate specifiche", ecc.

Si ricorda, a tal proposito, che i mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè, conformemente a quanto previsto dal richiamato allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni e, in particolare, nell'art. 8 del suddetto articolato:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Sempre in ottemperanza ai principi dettati dal D.Lgs. 118/(2011, per la parte "entrata", occorre da parte dell'Ente una valutazione generale sui mezzi finanziari, attraverso una più dettagliata individuazione delle fonti di finanziamento, del loro andamento storico ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli << accertamenti >> (così da consentirne la valutazione in termini di coerenza e congruità), tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti (cfr. allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23



## COMUNE DI CASTELFIDARDO

giugno 2011, n. 118).

3.2. anche sul fronte della “spesa” si rileva la mancanza di una analisi più puntuale e dettagliata:

- a) degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- b) delle modalità di finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari; tenendo presente che la parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio;
- c) delle previsioni di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, al fine di valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte;
- d) per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

3.3. Una dettagliata analisi, che non si rinviene nel DUP approvato, dovrà essere dedicata al “Fondo pluriennale vincolato” sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

3.4. Sul fronte della “programmazione in materia di lavori pubblici”, si invita l'Ente ad una maggiore esplicitazione:

- a) della stima dei tempi e della durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- b) della stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

3.5. L'attuale “regolamento di contabilità” adottato dall'Ente non è aderente al disposto dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000. Infatti, il regolamento di contabilità, nell'attuale stesura, non disciplina i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni di consiglio e



## COMUNE DI CASTELFIDARDO

di giunta che non sono coerenti con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP degli enti locali. E' opportuno, quindi, che il regolamento venga adeguato alle disposizioni di legge in materia di DUP per rendere coerente il contenuto di quest'ultimo con la regolamentazione generale e istituzionale dell'Ente.

Nelle suesposte osservazioni, rilievi e raccomandazioni è il parere che Collegio dei Revisori dei Conti esprime in ordine alla delibera di G. M. n. 146 del 14.12.2015 avente per oggetto il Documento Unico di Programmazione.

Si pubblichi sul sito dell'Ente.

Chiuso in Morrovalle, lì 21 Dicembre 2015

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Dott. Ugo Maria Fantini (Presidente estensore)

Revisore, Rag. Angelo Linci

Revisore, Dott. Nazzareno Tossici